



COMUNE DI BORGO DI TERZO

Provincia di Bergamo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

Numero 17 in data 30-04-2024

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, CATEGORIE, TARIFFE E SCADENZE TARI (TASSA SUI RIFIUTI) PER L'ANNO 2024

L'anno **duemilaventiquattro** addì **trenta** del mese di **Aprile** alle ore **21:00** nella **sala delle adunanze**, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria ed in sessione pubblica di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente all'appello risultano presenti:

Componente	Presenti	Assenti
VAVASSORI STEFANO	X	
MELI MASSIMILIANO	X	
MORA ANTONELLA	X	
BELLINI FABRIZIO	X	
VITALI DAVIDE		X
ANSELMI LUCA	X	
OBERTI SARA	X	
CORTESI GIANPIETRO	X	
FADINI MAURO	X	
MONDINI LUCA	X	
COLONETTI PATRIK	X	
Presenti – Assenti	10	1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. DAVIDE BELLINA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, STEFANO VAVASSORI - nella sua qualità di SINDACO - assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL SINDACO-PRESIDENTE dà lettura dell'oggetto previsto al numero 4 dell'ordine del giorno "APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, CATEGORIE, TARIFFE E SCADENZE TARI (TASSA SUI RIFIUTI) PER L'ANNO 2024";

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi come sopra riportati;

PRESO ATTO che alla data dell'01.01.2022 in conseguenza dell'apertura della procedura di liquidazione dell'Unione Media Val Cavallina, i Comuni aderenti si sono riappropriati delle funzioni già assegnate e/o delegate all'Unione;

RITENUTO che il ritorno in capo ai Comuni membri della titolarità delle funzioni e servizi affidati o trasferiti comporta la cessazione dell'esercizio delle funzioni amministrative per le quali l'Ente era stato costituito e che pertanto il Comune di Borgo di Terzo diventa titolare di tutte le imposte e tasse precedentemente in carico all'Unione Media Val Cavallina;

VISTI:

- l'art. 1 comma 639 legge 147 del 27 dicembre 2013 e s.m.i., istitutivo della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- l'art. 52, comma 1 decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, in base al quale "Le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti";
- il Regolamento per l'applicazione del tributo "tassa sui rifiuti" (TARI), approvato con la deliberazione di questo consiglio comunale di cui al precedente punto all'ordine del giorno (di seguito Regolamento);

CONSIDERATO che, sulla base di quanto disposto dall'art. 1, della legge 147/2013 e più precisamente:

- al comma 652, a decorrere dal 1° gennaio 2014, "Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti";
- il comma 654 stabilisce che deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del d.lgs. n. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

RICHIAMATE le "Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto 2021, n. 363 e successive modificazioni" del 28 gennaio 2022 nelle quali "... Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma obbligatorio di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle "risultanze dei fabbisogni standard" operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente ...";

RILEVATO altresì che nella successiva Nota di approfondimento IFEL del 28 gennaio 2022 è precisato che "... con la deliberazione del 3 agosto 2021 n. 363, ARERA ha approvato il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2). Il nuovo Metodo innova rispetto a metodo normalizzato di cui al DPR 158/1999 e, per ciò che qui rileva, prevede l'uso del fabbisogno standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, in particolare per la determinazione del coefficiente di recupero di produttività Xa (Art. 5 dell'Allegato A), nonché per le valutazioni relative al superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite (Art. 4 dell'Allegato A) ..." per cui "... per utilizzare il fabbisogno standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti

urbani, per ottemperare a quanto richiesto agli articoli 4 e 5 dell'Allegato A alla delibera 363/2021 di ARERA, le variabili vanno calcolate con riferimento alle annualità 2020 e 2021 (ovvero due annualità precedenti quelle di riferimento del PEF, in base all'articolo 7 MTR - 2);

VISTO l'Allegato 1 – Piano Economico Finanziario 2024 – 2025, elaborato in conformità alle previsioni di cui all'art. 27 MTR -2, nel quale sono state valorizzate tutte le componenti sia di costo variabile (art. 2.2 MTR-2) e sia di costo fisso (art. 2.3 MTR-2), anche di natura previsionale, analiticamente descritte nella relazione di accompagnamento Allegato 2);

TENUTO CONTO, ai fini della determinazione delle tariffe, che è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999, il medesimo applicato in precedenza dall'Unione Media Val Cavallina, applicando altresì le riduzioni secondo le disposizioni normative;

VISTA l'articolazione tariffaria rappresentata nella tabella di cui all' Allegato 6);

PRESO ATTO delle dichiarazioni di veridicità (Allegato 4 E 5)rilasciate dal legale rappresentante della Società VAL CAVALLINA SERVIZI s.r.l. e del Legale Rappresentante dell'Ente che attestano per quanto di loro competenza la completezza , la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni contenute nel piano economico finanziario;

ACQUISITO altresì il verbale di validazione del Piano Economico Finanziario Rifiuti Anno 2024 rilasciato dall'Organo di revisione in data 16 APRILE 2024-PROT. N. 1408- ALLEGATO 3;

VISTI:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui "... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...";
- l'articolo 151 del D.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

VISTI, inoltre:

- l'art. unico, D.M. Ministero dell'Interno 24 dicembre 2021 (pubblicato in G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021) il quale dispone: "1. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022";
- l'art. 3, c. 5-sexiesdecies, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 (convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15 il quale dispone: "5-sexiesdecies. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 309 del 30 dicembre 2021, è prorogato al 31 maggio 2022.";
- l'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 22 convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, a mente del quale "...A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. ...";

VISTO l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, "... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia ...".

RICHIAMATO, inoltre, il coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 – ter del Decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

VISTA la Circolare del MEF 2/DF del 22 novembre 2019;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente e il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del

servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 10 (dieci), astenuti n. zero, contrari n. zero, espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. DI APPROVARE il Piano Economico Finanziario 2024-2025 (Allegato 1) ai sensi e per gli effetti di cui all'art.7 della Deliberazione n.363/2021/R/rif del 3 agosto 2021 corredato dalla relativa Relazione di accompagnamento riportata nell'Allegato 2 e delle dichiarazioni di veridicità (Allegato 4 e 5), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e delle dichiarazioni di veridicità ;
3. DI APPROVARE , le categorie e le tariffe per l'anno 2024 del tributo comunale "tassa sui rifiuti" (TARI) come da Allegato 6 , quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. DI PRECISARE che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1 gennaio 2024;
5. DI STABILIRE che il versamento del tributo comunale "tassa sui rifiuti" (TARI) per l'anno 2024 sia effettuato in n. 2 rate, aventi le seguenti scadenze:
 - rata 1: 31 luglio 2024
 - rata 2: 31 ottobre 2024 e che è consentito effettuare un unico versamento entro la scadenza della prima rata;
6. DI DARE ATTO che il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 decreto legislativo 504/1992, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo;
7. DI TRASMETTERE ai sensi dell'art.7.6 della Deliberazione n.363/2021/R/rif il Piano Economico Finanziario, e i documenti allo stesso allegati ad ARERA, ai fini dell'approvazione;
8. DI TRASMETTERE altresì telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 ter del Decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 134, comma 4, del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 10 (dieci), astenuti n. zero, contrari n. zero, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto e sottoscritto a norma di legge:

Il Presidente
VAVASSORI STEFANO

Il Segretario Comunale
BELLINA DAVIDE

ESECUTIVITÀ

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge dieci giorni successivi la pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, terzo comma, del D.Lgs. n.267/2000;

Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, quarto comma, del D.Lgs. n. 267/2000;

Il Segretario Comunale
BELLINA DAVIDE

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del
D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.*



COMUNE DI BORGO DI TERZO

Provincia di Bergamo

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, CATEGORIE, TARIFFE E SCADENZE TARI (TASSA SUI RIFIUTI) PER L'ANNO 2024

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Artt. 49 comma 1, e 147 bis comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del servizio ECONOMICO-FINANZIARIO, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, data della firma digitale

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
STEFANO VAVASSORI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



COMUNE DI BORGO DI TERZO

Provincia di Bergamo

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, CATEGORIE, TARIFFE E SCADENZE TARI (TASSA SUI RIFIUTI) PER L'ANNO 2024

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del Servizio economico finanziario, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere Favorevole di regolarità contabile.

Addì, 16-04-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
STEFANO VAVASSORI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



COMUNE DI BORGO DI TERZO

Provincia di Bergamo

La deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 30-04-2024, avente ad oggetto:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, CATEGORIE, TARIFFE E SCADENZE TARI (TASSA SUI RIFIUTI) PER L'ANNO 2024

è pubblicata dal 06-05-2024 per 15 giorni consecutivi sull'Albo on line di questo ente.

IL RESPONSABILE INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
DAVIDE BELLINA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

COMUNE DI BORGO DI TERZO

Provincia di Bergamo

**Relazione di accompagnamento al
Piano Economico Finanziario
2024-2025 per il
servizio integrato di gestione dei
rifiuti**

Aggiornamento Tariffario Biennale

Delibere ARERA

3 agosto 2021 n.363/2021/R/RIF

3 agosto 2023 n.389/2023/R/RIF

Determina ARERA

6 novembre 2023, n.1/DTAC/2023

Sommario

1	Premessa (ETC).....	3
2	Descrizione dei servizi forniti (G).....	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	5
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	13
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	13
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	13
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	13
3.1.2	Dati tecnici e di qualità.....	13
3.1.3	Fonti di finanziamento.....	14
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	15
3.2.1	Dati di conto economico.....	15
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	18
3.2.3	Componenti di costo previsionali.....	19
3.2.4	Investimenti.....	19
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale.....	20
4	Attività di validazione (ETC).....	21
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)	22
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	22
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	22
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale).....	24
5.1.3	Coefficiente C116.....	24
5.1.4	Coefficiente CRI.....	24
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	24
5.2.1	Componente previsionale CO ₁₁₆	24
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	24
5.2.3	Componente previsionale COI.....	24
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	24
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	25
5.4.1	Determinazione del fattore b.....	25
5.4.2	Determinazione del fattore ω	25
5.5	Conguagli.....	25
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario.....	25
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	25
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	26
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale.....	26
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	26
5.11	Ulteriori detrazioni.....	26
5.12	Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata.....	26

ALLEGATO 2

ALLEGATO 2

1 Premessa (ETC)

Il Comune di BORGO DI TERZO (codice Istat 016032) appartiene alla provincia di Bergamo, ente territoriale nel quale non è stato costituito l'Ambito territoriale ottimale dei rifiuti.

In ottemperanza al disposto della deliberazione Arera 363/21/R/Rif e 389/2023/R/Rif ed allegato (MTR-2 aggiornato) di ARERA svolgerà le funzioni di Ente Territorialmente Competente.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario è comunale e coincide con il solo territorio del Comune stesso. Nel territorio è applicata la TARI tributo.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) come integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023/R/rif (di seguito: deliberazione 363/2021/R/RIF aggiornata e MTR-2 aggiornato), l'Ente territorialmente competente indica, i gestori nell'ambito tariffario definito al paragrafo 1.1:

- Val Cavallina Servizi S.r.l
- Comune di BORGO DI TERZO

In ottemperanza all'applicazione dell'articolo 28.3 del MTR-2, in quanto l'ETC risulta identificabile con il gestore, la validazione verrà svolta da un soggetto terzo con adeguato profilo di terzietà.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Gli impianti di chiusura del ciclo integrato dei rifiuti sono: impianto di compostaggio e impianto di incenerimento con recupero di energia

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 363/2021/R/RIF aggiornata, l'Ente territorialmente competente acquisisce da ciascun gestore e relativamente a ciascun ambito tariffario di sua competenza:

1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2023, compilato per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2023).
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2023, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

ALLEGATO 2

1.5 Altri elementi da segnalare

L'Ente territorialmente competente non dà altresì atto di eventuali ulteriori elementi che ritiene meritevoli di segnalazione all'Autorità.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

La società "Val Cavallina Servizi S.r.l.", con sede legale in Trescore Balneario (BG) piazza Salvo d'Acquisto n. 80, è una società a capitale interamente pubblico e gestisce il servizio di igiene urbana per i 35 Comuni soci.

Gli Enti serviti dal Gestore scrivente nell'anno 2024 sono riportati di seguito e comparati con gli Enti serviti nell'anno 2022:

ENTI GESTITI	Servizio 2022	Servizio 2024	CRT	CTR	CRD	CSL
Berzo San Fermo	Si	Si	X	X	X	X
Bianzano	Si	Si	X	X	X	
Borgo di Terzo	Si	Si	X	X	X	X
Bossico	Si	Si	X	X	X	X
Casazza	Si	Si	X	X	X	
Castro	Si	Si	X	X	X	X
Cenate Sopra	Si	Si	X	X	X	
Costa Volpino	Si	Si	X	X	X	X
Endine Gaiano	Si	Si	X	X	X	
Entratico	Si	Si	X	X	X	X
Fonteno	Si	Si	X	X	X	X
Gaverina Terme	Si	Si	X	X	X	
Grone	Si	Si	X	X	X	X
Lovere	Si	Si	X	X	X	X
Luzzana	Si	Si	X	X	X	X
Monasterolo del Castello	Si	Si	X	X	X	X
Peia	Si	Si	X	X	X	X
Pianico	Si	Si	X	X	X	X
Piazza Brembana 1/2021	Si	Si	X	X	X	X
Ranzanico	Si	Si	X	X	X	X
Riva di Solto	Si	Si	X	X	X	X
Rogno	Si	Si	X	X	X	X
Rota d'Imagna	Si	Si	X	X	X	X
San Pellegrino Terme	Si	Si	X	X	X	
San Giovanni Bianco	Si	Si	X	X	X	X
Scanzorosciate	Si	Si	X	X	X	X
Solto Collina	Si	Si	X	X	X	X
Sorisole	Si	Si	X	X	X	X
Sovere	Si	Si	X	X	X	X

ALLEGATO 2

Spinone al Lago	Si	Si	X	X	X	
Strozza	Si	Si	X	X	X	
Terno d'Isola	Si	Si	X	X	X	X
Trescore Balneario	Si	Si	X	X	X	X
Vigano San Martino	Si	Si	X	X	X	X
Torre Boldone (dal 1° aprile 2023)	No	Si	X	X	X	X

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L.

Val Cavallina Servizi S.r.l. eroga il servizio di gestione dei rifiuti nel Comune di:

- Borgo di Terzo (BG)
- Codice Istat 016032
- Abitanti al 31/12/2022: 1.194

Il Comune appartiene alla Provincia di Bergamo Ente Territoriale nel quale non è presente l'Ambito e il Comune coincide con l'Ente Territorialmente Competente.

Il servizio è erogato in forza del contratto di affidamento stipulato tra le parti (Val Cavallina Servizi S.r.l. e il Comune) in data 01/04/2013 con scadenza il 30/03/2026.

Di seguito sono riportati, nel dettaglio, i singoli servizi svolti dal gestore Val Cavallina Servizi S.r.l. nel Comune.

➤ **Spazzamento e lavaggio strade**

La frequenza degli interventi di pulizia manuale e meccanizzata è determinata in funzione delle effettive necessità di pulizia delle strade in considerazione della loro ubicazione e dell'incidenza del traffico veicolare e pedonale.

Lo spazzamento strade è effettuato mediante automezzo meccanico coadiuvato da operatore appiedato munito di soffiatore e riguarda la pulizia delle vie, dei piazzali e dei parcheggi e il relativo smaltimento dei rifiuti presso gli impianti di smaltimento e/o recupero.

Lo spazzamento strade viene effettuato per n°8 interventi/anno da 5 ore/cad intervento.

Il servizio di spazzamento viene sospeso qualora le condizioni climatiche ne impediscano il regolare svolgimento (es: causa neve) e le ore dovute, vengono recuperate alla prima data utile.

Settimanalmente viene effettuato lo svuotamento dei cestini portarifiuti dislocati sul territorio comunale.

Si effettua la raccolta dei rifiuti abbandonati presenti sul territorio comunale. Per rifiuti abbandonati non si intendono eventuali discariche abusive ma soltanto rifiuti isolati o presenti in numero limitato.

Il servizio:

- Comprende l'attività di lavaggio strade e suolo pubblico
- Comprende l'attività di svuotamento cestini e raccolta dei rifiuti abbandonati;
- Non comprende la raccolta dei rifiuti vegetali provenienti da aree verdi.

ALLEGATO 2

➤ **Raccolta e trasporto**

Nel territorio Comunale la raccolta dei rifiuti urbani avviene con il sistema porta a porta e riguarda: la frazione umida, la frazione secca, imballaggi vetro e lattine, carta e cartone e imballaggi in plastica. Le modalità di raccolta sono le medesime sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche. Di seguito sono rappresentate le modalità e le frequenze del sistema di raccolta:

A. SECCO RESIDUO

La raccolta avviene con cadenza settimanale (martedì). L'orario di raccolta è compreso tra le ore 6.00 e le ore 14.00 e mantenuto costante per tutto l'anno.

La frazione secca viene conferita dalle utenze domestiche in bidoncini/bidoni carrellati/cassonetti dotati di tag rfid. Gli utenti collocano detti sacchi sul ciglio stradale, sul marciapiede (ove esistente), presso i cancelli o i vari ingressi o comunque in luoghi accessibili ai mezzi adibiti alla raccolta;

Gli addetti al servizio prelevano i sacchi collocati dagli utenti e caricano gli stessi sull'apposito automezzo.

B. FRAZIONE ORGANICA

La raccolta avviene con cadenza settimanale nel periodo invernale (il sabato) mentre bisettimanale nel periodo dal 15 giugno al 15 settembre (il sabato e il mercoledì). L'orario di raccolta è compreso tra le ore 6.00 e le ore 14.00 e mantenuto costante per tutto l'anno.

La frazione organica viene conferita in appositi contenitori in plastica della capienza da 10/20 a 120 lt. collocati dagli utenti sul ciglio stradale, sul marciapiede (ove esistente), presso i cancelli o i vari ingressi o comunque in luoghi accessibili ai mezzi di raccolta.

Gli addetti al servizio svuotano i contenitori nell'automezzo e li ricollocano al loro posto in modo da consentire agli utenti il ritiro degli stessi con sollecitudine.

C. VETRO, LATTE E LATTINE IN METALLO (raccolta congiunta)

La raccolta avviene con cadenza quindicinale (il mercoledì). L'orario di raccolta è compreso tra le ore 6.00 e le ore 14.00 e mantenuto costante per tutto l'anno.

Il vetro e le lattine in metallo vengono conferiti dagli utenti in maniera congiunta mediante contenitori rigidi a riuso (contenitori di capacità massima di 40 lt nel caso di sollevamento manuale e di capacità superiore solo in caso di sollevamento meccanizzato) - detti contenitori vengono collocati dagli utenti sul ciglio stradale, sul marciapiede (ove esistente), presso i cancelli o i vari ingressi o comunque in luoghi accessibili ai mezzi di raccolta.

Gli addetti al servizio svuotano i contenitori nell'automezzo e li ricollocano al loro posto in modo da consentire agli utenti il ritiro degli stessi con sollecitudine.

D. IMBALLAGGI IN PLASTICA

La raccolta avviene con cadenza quindicinale (il venerdì). L'orario di raccolta è compreso tra le ore 6.00 e le ore 14.00 e mantenuto costante per tutto l'anno.

La plastica viene conferita dagli utenti in appositi sacchi in plastica trasparente di colore giallo. Gli utenti collocano detti sacchi sul ciglio stradale, sul marciapiede (ove presente), presso i cancelli o i vari ingressi o comunque in luoghi accessibili ai mezzi adibiti alla raccolta.

Gli addetti al servizio prelevano i sacchi e caricano gli stessi sull'apposito automezzo.

ALLEGATO 2

E. CARTA E CARTONE

La raccolta avviene con cadenza quindicinale (il mercoledì). L'orario di raccolta è compreso tra le ore 6.00 e le ore 14.00 e mantenuto costante per tutto l'anno.

La carta e il cartone vengono conferiti dagli utenti in contenitori di cartone scartati dagli utenti stessi o in pacchi tenuti legati da spago in modo da non pregiudicare il decoro, la sicurezza e l'igiene del sito ove il materiale è deposto. I materiali oggetto di raccolta sono posizionati sul ciglio stradale, sul marciapiede (ove presente), presso i cancelli o i vari ingressi o comunque in luoghi accessibili agli automezzi adibiti alla raccolta.

Gli addetti al servizio di raccolta caricano sull'automezzo i cartoni ed i pacchi di carta legati.

F. RITIRO RIFIUTI INGOMBRANTI A DOMICILIO

Oltre al conferimento presso il Centro di Raccolta comunale, i rifiuti ingombranti possono essere ritirati a domicilio su richiesta dei cittadini e previo versamento di un corrispettivo.

Per le persone con più di 75 anni di età non autosufficienti o sole, che hanno necessità di smaltire rifiuti ingombranti o vecchi elettrodomestici, la Società concessionaria provvede a ritirare gratuitamente gli stessi presso il domicilio.

I rifiuti sono posti fuori dall'abitazione e comunque in punti facilmente raggiungibili dai mezzi adibiti al ritiro. Questo servizio si effettua solamente per le tipologie di rifiuto conferibili presso il Centro di Raccolta Comunale.

Le richieste di ritiro, recanti l'elenco dei materiali da smaltire, devono pervenire alla Società concessionaria in forma scritta unitamente al documento di identità del richiedente, le stesse verranno evase con cadenza periodica al raggiungimento di un numero minimo di ritiro.

G. PILE E FARMACI

La Società effettua la raccolta dei contenitori relativi a pile e farmaci; Periodicamente e al bisogno viene effettuato lo svuotamento dei contenitori per farmaci scaduti e pile esauste dislocati sul territorio comunale.

Nel servizio di raccolta inoltre:

- sono comprese le attività di messa in riserva dei rifiuti, deposito temporaneo prima della raccolta ai fini del trasporto in un impianto di recupero, nonché le attività di pretrattamento finalizzate a ridurre il volume dei rifiuti al fine di ottimizzare il trasporto verso gli impianti di trattamento, attraverso operazioni di pressatura, schiacciamento o compattazione, tenendo conto di quanto esplicitato all'articolo 2 della deliberazione 389/2023/R/RIF
- è compresa l'attività di raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento;

A seguito di ogni tipologia di raccolta di cui sopra, i rifiuti sono trasportati nel più breve tempo possibile all'impianto di trattamento/recupero/smaltimento o discarica controllata e autorizzata.

Nella successiva tabella si riassume il personale complessivamente impiegato nei diversi servizi di igiene urbana, inquadrato nel relativo livello Fise-Assoambiente.

Dipendenti operativi	76
di cui:	
- per servizio pulizia strade	8/10

ALLEGATO 2

- per raccolta e trasporto rifiuti

66/68

➤ Gestione centro di raccolta/Piattaforma Ecologica

Il Centro di Raccolta intercomunale sito presso il Comune di Vigano San Martino è fruibile dagli utenti di Borgo di Terzo, Luzzana e Vigano San Martino ed è attrezzato per la raccolta differenziata e lo stoccaggio temporaneo in appositi contenitori delle diverse tipologie di rifiuto e destinati allo smaltimento finale.

Val Cavallina Servizi s.r.l., alla quale è stata affidata la gestione, ne cura la custodia e la vigilanza durante le ore di apertura al pubblico.

L'accesso al Centro di Raccolta intercomunale è consentito esclusivamente ai cittadini, alle attività commerciali e artigianali dei Comuni.

La stessa garantisce inoltre:

- il corretto utilizzo dei contenitori in funzione delle raccolte differenziate in atto;
- l'assistenza agli utenti durante i conferimenti;
- la pulizia e il riordino dell'area;
- la tenuta degli eventuali registri di carico e scarico previsti dalla normativa, in formato cartaceo o elettronico;
- il trasporto delle varie tipologie di rifiuti/materiali agli impianti di smaltimento o recupero autorizzati.

➤ Gestione tariffe e rapporto con gli utenti

Val Cavallina Servizi S.r.l. non eroga il servizio di supporto alle di gestione tariffe e rapporto con gli utenti.

➤ Trattamento e recupero

La tabella sottostante riporta, per ogni frazione di rifiuto gestita da Val Cavallina Servizi S.r.l., il codice EER, l'impianto di destinazione e la proprietà dell'impianto. Tutte le frazioni differenziate e il secco residuo sono destinate ad attività di trattamento e recupero in quanto nessuna tipologia di rifiuto è conferito a smaltimento.

BORGO DI TERZO - 2022 - PORTA A PORTA							
Somma di Qtà				OSR			
Catasto europeo 2002	Descrizione rifiuto	Città destinatario	Ragione sociale destinatario	R01	R03	R13	Totale complessivo
150102	IMBALLAGGI DI PLASTICA	COSTA VOLPINO	VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L.			17.200	17.200
150106	VETRO/LATTINE Imballaggi in materiali misti	COSTA VOLPINO	VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L.			45.240	45.240
200101	CARTA E CARTONE- Da Raccolta Differenziata	COSTA VOLPINO	VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L.			41.240	41.240
200108	FRAZIONE UMIDA-Rifiuti Biodegradabili	MONTELLO	MONTELLO SPA		79.090		79.090
200132	MEDICINALI	GORLE	ESPOSITO SERVIZI ECOLOGICI SRL			90	90
200301	RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI	BRESCIA	A2A AMBIENTE SPA	56.170			56.170
200303	RESIDUI PULIZIA DELLE STRADE	GORLE	ESPOSITO SERVIZI ECOLOGICI SRL			13.960	13.960
Totale complessivo				56.170	79.090	117.730	252.990

ALLEGATO 2

CENTRO RACCOLTA VIGANO SAN MARTINO Loc. Castel BORGIO DI TERZO riparto con Luzzana e Vigano San Martino						
Codice rifiuto	Ragione sociale destinatario	Città destinatario	Ragione sociale trasportatore	Città trasportatore	OSR	Totale
080318	MAECO DI MAINETTI ANNA & C. SAS	POZZO D'ADDA	MAECO DI MAINETTI ANNA & C. SAS	CASSANO D'ADDA	R13	40,73
150102CASSETT	G.V. MACERO SPA	PEDRENGO	VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L.	TRESCORE BALNEARIO	R13	376,22
	VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L.	COSTA VOLPINO	VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L.	TRESCORE BALNEARIO	R13	103,55
1501021	VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L.	COSTA VOLPINO	VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L.	TRESCORE BALNEARIO	R13	2.750,90
150106VETROLA	VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L.	COSTA VOLPINO	VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L.	TRESCORE BALNEARIO	R13	7.503,70
170904	REBERG SRL sede legale Via Roma 111	TRESCORE BALNEARIO	VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L.	TRESCORE BALNEARIO	R13	23.625,96
	RONCELLI COSTRUZIONI SRL	BREMBATE DI SOPRA	VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L.	TRESCORE BALNEARIO	R13	5.632,95
200101	VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L.	COSTA VOLPINO	VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L.	TRESCORE BALNEARIO	R13	10.644,63
200121	TREEE SRL	RHO	TESAI SRL	RHO	R13	35,55
200123	S.E.VAL. SOCIETA' ELETTRICA VALTE	COLICO	DU.ECO SRL	COSTA VOLPINO	R13	586,77
	STENA RECYCLING SRL	CAVENAGO DI BRIANZA	ECOSVILUPPO SOCIETA' COOPERATIV	STEZZANO	R13	500,48
200125	BERTULEZZI GIULIO SNC DI BERTULE	VILLA DI SERIO	BERTULEZZI GIULIO SNC DI BERTULEZ	VILLA DI SERIO	R13	300,29
200126	AGLIONI ANGELO SRL	CALCIO	AGLIONI ANGELO SRL	CALCIO	R13	465,96
200127	AGLIONI ANGELO SRL	CALCIO	AGLIONI ANGELO SRL	CALCIO	R13	797,31
200133	AGLIONI ANGELO SRL	CALCIO	AGLIONI ANGELO SRL	CALCIO	R13	110,45
200133BATTERI	AGLIONI ANGELO SRL	CALCIO	AGLIONI ANGELO SRL	CALCIO	R13	200,19
200135TELE	STENA RECYCLING SRL	CAVENAGO DI BRIANZA	ECOSVILUPPO SOCIETA' COOPERATIV	STEZZANO	R13	869,79
200136	S.E.VAL. SOCIETA' ELETTRICA VALTE	COLICO	SETRA SRL	COLICO	R13	1.653,30
200136LA	STENA RECYCLING SRL	CAVENAGO DI BRIANZA	ECOSVILUPPO SOCIETA' COOPERATIV	STEZZANO	R13	1.535,95
	VALCART SRL	ROGNO	DU.ECO SRL	COSTA VOLPINO	R13	144,97
200138	ESTRI SRL	SPIRANO	VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L.	TRESCORE BALNEARIO	R13	2.195,20
	SAVOLDI SRL	ALBANO SANT'ALESSANDRO	VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L.	TRESCORE BALNEARIO	R13	13.243,65
	ZUCCHETTI GIOVANNI & FIGLI SRL	OSIO SOTTO	VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L.	TRESCORE BALNEARIO	R13	2.913,12
200140	BM ROTTAMI SRL	TRESCORE BALNEARIO	VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L.	TRESCORE BALNEARIO	R13	6.236,98
200201	MONTELLO SPA	MONTELLO	VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L.	TRESCORE BALNEARIO	R13	36.127,53
200307	GES.PO SRL	VILLONGO	VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L.	TRESCORE BALNEARIO	R13	29.500,52
						148.096,64

➤ Impianto di proprietà

L'insediamento ubicato in Costa Volpino (BG), Via S. Martina, 10, è autorizzato dalla Provincia di Bergamo alla gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 con DD 2271/2011 e successive modifiche e integrazioni, la cui scadenza, inizialmente fissata al 31/12/2021, è prolungata fino all'emissione dell'atto di rinnovo da parte della Provincia di Bergamo, come comunicato dalla stessa con propria nota prot. 71852 del 16/12/2021 e s.m.i., in quanto la richiesta di rinnovo è stata presentata almeno 180 giorni prima della scadenza ed è stata prolungata di 1 anno la garanzia finanziaria prestata a favore della Provincia.

È stata rilasciata l'autorizzazione DD 1370/2020 e s.m.i. da parte di organi competenti volta ad apportare varianti sostanziali, per effetto del quale l'insediamento è configurato come di seguito descritto.

Superficie di circa 7.000 m², adibita:

- per circa 1.000 m² ad infrastruttura per la raccolta differenziata, situata lungo la porzione nord del lato ovest, nella quale possono essere conferiti dai cittadini e stoccati rifiuti pericolosi (olio minerale, batterie, RAEE, ecc.) e non pericolosi, assimilabile ad un centro di raccolta ai sensi del D.M. 8/4/2008, ma cautelativamente autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006;
- per circa 6.000 m² a centro di conferimento, stoccaggio e valorizzazione (si veda oltre per i dettagli) di rifiuti non pericolosi, urbani (provenienti dalla raccolta differenziata effettuata sul territorio e dalla porzione adibita ad infrastruttura per la raccolta differenziata) e speciali.

Tali due porzioni sono contigue, ma separate, dato che ciascuna è dotata di accessi dedicati, al fine di garantire in particolare la sicurezza dei cittadini che si recano a conferire i rifiuti all'infrastruttura per la raccolta differenziata.

Le operazioni a cui i rifiuti possono essere sottoposti sono le seguenti:

- R13 - Messa in riserva /D15 - Deposito preliminare di rifiuti sia in ingresso all'impianto che

ALLEGATO 2

in uscita dopo il trattamento;

- R12 - Scambio di rifiuti non pericolosi per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11, consistente in:
 - cernita e selezione, effettuate manualmente o mediante semovente dotato di benna a polipo in funzione delle dimensioni e del peso di pezzi da movimentare (operazione identificata nel seguito con R12),
 - eventuale adeguamento volumetrico mediante pressa imballatrice (operazione identificata nel seguito con R12P) o, in alternativa,
 - triturazione mediante trituratore (operazione identificata nel seguito con R12T).
- R3 - Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi, effettuato su rifiuti non pericolosi, che consiste in operazioni di cernita e selezione, effettuate manualmente o mediante semovente dotato di benna a polipo in funzione delle dimensioni e del peso di pezzi da movimentare, e adeguamento volumetrico al fine di produrre Sostanze od oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184ter del D.Lgs. 152/2006, in particolare prodotti End of Waste di carta e cartone.
- D13 - Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12, che consiste nella triturazione mediante trituratore di rifiuti non pericolosi (operazione identificata nel seguito con D13T).

L'impianto può ricevere 100.000 t/anno di rifiuti (operazioni R13, D15) e sottoporne a trattamento (operazioni R3, R12, D13) 50.000 t/anno.

In particolare, i rifiuti gestibili e le operazioni e cui potranno essere sottoposti sono elencati nella tabella seguente:

codice EER	Denominazione	R3	R12	R12 P	R12 T	R13	D13 T	D15	ritirabili anche come rifiuti speciali
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17					X		X	
150101	imballaggi in carta e cartone	X	X	X		X		X	X
	Rilasciata al precedente gestore Costa Servizi s.r.l. e volturata a favore di Val Cavallina Servizi S.r.l. con DD 1374/2015								
150102	imballaggi in plastica		X	X		X		X	X
150103	imballaggi in legno		X		X	X		X	X
150104	imballaggi metallici		X			X		X	X
150106	imballaggi in materiali misti	X	X	X	X	X	X	X	X
150107	imballaggi in vetro					X		X	
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze					X			
150111*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti (con esclusione dei rifiuti contenenti amianto)					X			
160103	pneumatici fuori uso					X		X	

ALLEGATO 2

160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13					X		
160601*	batterie al piombo					X		
170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06 (limitatamente ai rifiuti di provenienza urbana)					X	X	
170201	legno		X		X	X	X	X
170202	vetro					X	X	
170203	plastica		X	X		X	X	X
170404	zinco					X	X	
170407	metalli misti		X			X	X	X
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03 (limitatamente ai rifiuti di provenienza urbana)		X			X	X	
200101	carta e cartone	X	X	X		X	X	X
200102	vetro					X	X	
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense					X		X
200110	abbigliamento					X	X	
200111	prodotti tessili					X	X	
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio					X		
200123*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi					X		
200125	oli e grassi commestibili					X	X	X
200126*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25					X		
200127*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose					X		
200131*	medicinali citotossici e citostatici					X		
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31					X		
200133*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06					X		
200134	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33					X		

ALLEGATO 2

200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi					X		
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35					X		
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	X		X	X		X	
200139	plastica	X	X		X		X	
200140	metallo	X			X		X	
200201	rifiuti biodegradabili	X		X	X	X	X	
200203	altri rifiuti non biodegradabili				X		X	
200301	rifiuti urbani non differenziati (limitatamente ai rifiuti di provenienza urbana)				X		X	
200302	rifiuti dei mercati	X	X		X			
200303	residui della pulizia stradale				X		X	
200307	rifiuti ingombranti	X	X	X	X	X	X	
200399	rifiuti urbani non specificati altrimenti (limitatamente a indumenti, imbottiture e rifiuto legnoso provenienti dalla manutenzione dei cimiteri)				X		X	
*note:								
<ul style="list-style-type: none"> • R12 identifica l'operazione di cernita • R12P identifica l'operazione di compattazione mediante pressa imballatrice • R12T e D13T identificano le operazioni di triturazione 								

L'impianto è dotato delle seguenti attrezzature:

- pesa per i rifiuti in ingresso;
- rilevatore radioattività portatile;
- pressa per l'adeguamento volumetrico;
- trituratore (in previsione);
- 2 caricatori con benna a polipo;
- 2 carrelli elevatori;
- Impianto di separazione e trattamento degli scarichi idrici, con immissione della prima pioggia in fognatura;
- impianto di accumulo, pressurizzazione e distribuzione dell'acqua antincendio.

La micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è da considerarsi tra le attività di gestione dei rifiuti urbani (di seguito: RU) e non è incluso nel servizio integrato di gestione dei RU alla data di pubblicazione del MTR.

Durante l'anno 2022 non sono stati eseguiti interventi di pulizia dei pozzetti stradali per conto del Comune.

ALLEGATO 2

COMUNE DI BORGO DI TERZO

Il Comune gestisce il servizio di Gestione tariffe e rapporto con gli utenti utilizzando le forme e gli strumenti organizzativi e gestionali ritenuti più idonei per il raggiungimento dei più elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità.

Il Comune predispose altresì il PEF e le tariffe per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale; ha la gestione della tariffa e del rapporto con gli utenti a partire dall'iscrizione in banca dati di tutti i dati imponibili che determinano il tributo. Si occupa dell'acquisizione delle denunce di occupazione, di cessazione e variazione, elabora la liquidazione del tributo, ne cura la stampa ed il recapito.

Con la qualificazione della natura tributaria della TARI, le attività di accertamento e contenzioso sono a completo carico del Comune che effettua le attività di gestione di uno sportello TARI che, oltre alla gestione degli avvisi di pagamento per ogni utente, ha funzione di front e back office. Esso fornisce una serie di servizi per tutta la popolazione assumendo un ruolo di congiunzione tra Azienda, cittadino e Comune.

2.2 Altre informazioni rilevanti

VAL CAVALLINA SERVIZI SRL

La società "Val Cavallina Servizi S.r.l." non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale la società esercisce il servizio presso il Comune, non sono pendenti riscorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

COMUNE DI BORGO DI TERZO

Il Comune non si trova in una situazione di squilibrio strutturale.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per le annualità 2024 e 2025 il gestore Val Cavallina Servizi S.r.l. è chiamato a svolgere i servizi così come stabilito nell'affidamento di servizio e non ci sono variazioni attese di perimetro gestionale (PG) rispetto all'anno 2022.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per le annualità 2024 e 2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi così come stabiliti nel contratto di affidamento; non vi sono variazioni attese delle caratteristiche del servizio rispetto a quanto erogato nel 2022, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono.

Val Cavallina Servizi S.r.l. impregiudicate eventuali previsioni contrattuali che impongano modifiche progressive del servizio (quali ad esempio raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata o riduzione della frequenza della raccolta dell'indifferenziato), garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel periodo 2024/2025 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto negli anni precedenti. I risultati ottenuti in termini di raccolta differenziata sono più che

ALLEGATO 2

soddisfacenti. Negli ultimi anni la media percentuale di raccolta differenziata calcolata sul totale dei Comuni serviti risulta essere pari:

- 2017: 73,5%
- 2018: 72,9%
- 2019: 73,0%
- 2020: 79,88%
- 2021: 81,35%
- 2022: 81,54 %

Per le annualità 2024 e 2025 il gestore non ha valorizzato le componenti di costo previsionale COI in quanto non sono previste variazioni attese delle caratteristiche del servizio svolto.

Il gestore ha valorizzato le componenti previsionali $CQ^{exp}_{TF,a}$ per le annualità 2024. La voce è riconducibile ai costi incrementali dell'adeguamento della gestione alla regolazione della qualità prevista dall'Autorità. Il gestore non ha valorizzato le componenti previsionali $CQ^{exp}_{TV,a}$ e $CQ^{exp}_{TF,a}$ per l'annualità 2025.

Non sono state valorizzate le componenti di natura previsionale CO^{EXP}_{116} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020. Si rimanda la valutazione dell'entità di tali parametri all'Ente Territorialmente Competente.

Con riferimento al valore del macro-indicatore R1 – **Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore**, di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/rif, il gestore Val Cavallina Servizi S.r.l. ha calcolato il valore dell'indicatore sulla base dei dati rilevati nell'anno 2022.

$$Efficacia_{AVV_RIC_{RD_SC}}^a = Eff_{RD_SC}^a \times QLT_{RD_SC}^a$$

Il calcolo dell'indicatore è stato effettuato sulla base dei seguenti dati:

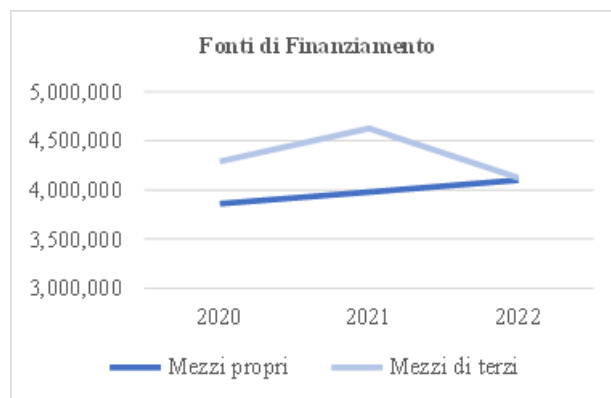
$Q^a_{conf_sc}$	102,09	$AR_{sc}^{AGG,a}$	13.964,7
$Q^a_{RD_sc}$	102,09	$AR_{max_sc}^{AGG,a}$	11.116,84
$Eff^a_{RD_SC}$	1	$QLT^a_{RD_SC}$	1,256
$Efficacia^a_{AVV_RIC_{RD_SC}}$		1,26	

3.1.3 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento della Società Val Cavallina Servizi S.r.l. sono composte da mezzi propri e mezzi di terzi (dati da bilancio ufficiale della Società). Le due grandezze, come mostra il grafico, nell'ultimo triennio hanno rilevato un andamento diverso: i mezzi propri risultano in aumento mentre i mezzi di terzi dopo un aumento significativo dell'anno 2021, nell'anno 2022 sono tornati in linea con il valore di partenza dell'anno 2020. È positivo l'equilibrio tra mezzi di terzi e mezzi propri in quanto gli impieghi della Società sono finanziati per il 50% da mezzi propri e per il 50% da mezzi di terzi.

ALLEGATO 2

	2022	2021	2020
Mezzi propri	4.101.564	3.981.187	3.863.063
Mezzi di terzi	4.125.816	4.626.974	4.290.878



I mezzi di terzi sono composti da debiti verso banche, verso fornitori, debiti tributari, debiti verso istituti di previdenza sociale e altri debiti. La Società al 31/12/2022 rileva un solo debito assistito da garanzie reali su beni sociali ed è il mutuo ipotecario con scadenza nell'anno 2024. La Società non ha accolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF di competenza del gestore Val Cavallina Servizi S.r.l. è stato redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2023 e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e ad entrambi gli anni del biennio 2024-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2 aggiornato. Si allega il tool di calcolo predisposto dall'Autorità per il calcolo delle entrate tariffarie delle annualità 2024 e 2025.

3.2.1 Dati di conto economico

VAL CAVALLINA SERVIZI SRL

In applicazione dell'art.7.bis del MTR-aggiornato, ai fini dell'aggiornamento biennale i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno (2024 e 2025), salvo che per le componenti previsionali, per le quali sono ammessi esplicitamente valori previsionali, sono determinati:

Per l'anno 2024 sulla base dei dati effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2022 come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie della Società

Per l'anno 2025 sulla base dei dati di bilancio preconsuntivo relativi all'anno 2023.

Le componenti di costo riportate nel PEF sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno contabile di riferimento individuato in conformità alle previsioni contenute negli articoli 7 e 8 del MTR-2 aggiornato.

I costi esposti dal gestore riguardano solo ed esclusivamente l'attività del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

Le voci di costo considerate per la determinazione delle componenti di costo operativo (CRT, CRD, CTR, CARC e CSL) comprendono le seguenti voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, nel dettaglio:

ALLEGATO 2

- B6: costi per materie di consumo e merci
- B7: costi per servizi
- B8: costi per godimento di beni di terzi
- B9: costi del personale
- B11: variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
- B14: Oneri diversi di gestione

Nella tabella sottostante sono riportate le voci del bilancio della Società suddivise secondo i costi riconosciuti dall'art.7.3 del MTR-2 aggiornato.

	IMPORTO TOTALE	B6	B7	B8	B9	B11	B12	B13	B14
Costi della produzione		1.146.000							
Costi per servizi			4.077.223						
Costi per godimento beni di terzi				200.930					
Costi del personale					4.452.367				
Variazione delle rimanenze						95.238			
Accantonamento per rischi							-		
Altri accantonamenti								-	
Oneri diversi di gestione									74.750
Totale	10.046.508	1.146.000	4.077.223	200.930	4.452.367	95.238	-	-	74.750
B10 - Ammortamenti	834.180								
Quadratura costi di produzione	10.880.688								

I valori di bilancio sono stati rettificati del valore delle poste rettificative, così come definite dall'art.1 comma 1 del MTR-2, relative al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani; nella tabella seguente sono riportate le voci escluse dal Conto Economico ai fini della determinazione dei costi operativi da valorizzare nei PEF.

POSTE RETTIFICATIVE	B6	B7	B8	B9	B11	B12	B13	B14	
Oneri straordinari									
Oneri assicurativi (qualora non previste da specifici obblighi normativi)									
Oneri per sanzioni penali e risarcimenti e contenzioso								1.112,81	
Erogazione di liberalità									
Costi pubblicitari e marketing		5.846,20							
Spese rappresentanza		48.525,74						8.301,78	
TOTALE	-	54.371,94	-	-	-	-	-	9.414,59	63.786,53

I valori di bilancio sono stati rettificati dal valore delle attività esterne al ciclo integrato dei rifiuti previste dall'art.1.1 dell'Allegato A della Delibera 363/2021/R/Rif integrato e modificato dalla Deliberazione 3 agosto 2023 389/2023/R/Rif. Le voci escluse dal Conto Economico 2022, alla voce B8 "Costi per godimento di beni di terzi" sono:

Canone locazione terreni (Santa Martina)	€ 28.718,23
Canone locazione immobili (comune di Entratico)	€ 63.000,00
Canone leasing (Santa Martina)	€ 61.889,94

ALLEGATO 2

Totale voci escluse	€ 153.608,17
----------------------------	---------------------

Ai fini dell'applicazione dell'art.2 della Deliberazione Arera 389/2023/R/RIF "Ottemperanza alla sentenza n.7196/823 del Consiglio di Stato" il gestore non ha scomputato gli oneri afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata", dai costi riconosciuti per le annualità 2024 e 2025 in quanto non sostenuti dal gestore.

I costi sostenuti e direttamente attribuibili ai singoli Comuni sono i costi relativi all'attività di trattamento e recupero e i costi relativi ad altre attività del servizio rifiuti sostenuti in misura puntuale sul Comune di riferimento. I costi non direttamente attribuibili ai singoli Comuni sono stati imputati sulla base di un driver. La definizione del driver da utilizzare ai fini dell'imputazione dei costi è stata effettuata sulla base di un'analisi avente ad oggetto tutti i Comuni in cui è effettuato il servizio rifiuti. Il driver imputato al Comune è pari al 0,92%. Il driver incide sui costi della raccolta (CRT e CRD), dei costi comuni (CC) e dei costi del capitale (CK).

Nella tabella sottostante sono riportate le voci di costo da bilancio di competenza del gestore al netto delle poste rettificative.

Costi operativi del servizio rifiuti		
	ANNO 2024	ANNO 2025
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	8.197	9.800
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	16.417	16.574
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	48.602	49.591
Costi dell'attività di spazzamento e lavaggio CSL	5.067	5.115
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	-
Costi generali di gestione CGG	11.310	12.593
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-
Altri costi COAL	31	31

In merito ai costi comuni, si precisa che:

- **CGG_a**: sono costi relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio di gestione RU ed ai costi di struttura;
- **COAL_a**: è il costo relativo agli oneri di funzionamento dell'Autorità versato dal gestore.

ALLEGATO 2

COMUNE DI BORGO DI TERZO

Per l'anno 2024 i costi sostenuti dal Comune sono stati dedotti dalle scritture contabili obbligatorie relative all'anno 2022, per l'anno 2025 i costi sono stati dedotti dal bilancio preconsuntivo 2023.

Gli oneri relativi all'IVA indetraibile derivano dalla fatturazione del servizio da parte del gestore e dai costi sostenuti direttamente dal Comune; gli altri costi valorizzati sono relativi alla gestione del settore tributi, gestione spazzamento e piattaforma ecologica

VOCI DI COSTO OPERATIVI RIVALUTATI		
	ANNO 2024	ANNO 2025
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni non differenziate CRT	-	-
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	-	-
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	5.685	5.685
Costi dell'attività di spazzamento e lavaggio CSL	-	-
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	7.455	7.455
Costi generali di gestione CGG	-	-
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-
Altri costi COAL	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	5.517	5.500
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	2.892	3.735

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

VAL CAVALLINA SERVIZI SRL

Val Cavallina Servizi S.r.l. espone l'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dei sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore per il settore degli imballaggi (Consorzi del sistema CONAI o Consorzi autonomi) e ad analoghi obblighi relativi a filiere di settori diversi (da allocare alla componente ARSC_a) ed i ricavi derivanti dalla vendita di materiale al di fuori dei sopra richiamati sistemi collettivi e dalla cessione sul mercato di energia derivante dai rifiuti (da allocare alla componente AR_a).

Relativamente ai ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia (AR_a), si specifica che non ricompresi ricavi afferenti a servizi diversi dal servizio integrato di gestione dei rifiuti.

I valori dei ricavi ARSC_a e AR_a valorizzati sono direttamente attribuibili ai singoli Comuni e sono stati imputati direttamente nel PEF di ogni Comune.

I ricavi considerati si riferiscono:

- alle voci del bilancio di esercizio 2022 per l'anno 2024;
- alle voci del bilancio preconsuntivo 2023 per l'anno 2025

Proventi dalla vendita delle frazioni riciclabili		
	ANNO 2024	ANNO 2025
Proventi dalla vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	3.956	3.994

ALLEGATO 2

Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi compliance <i>ARsc</i>	11.921	12.035
---	--------	--------

COMUNE DI BORGO DI TERZO

Con riferimento alle annualità 2024 e 2025 le componenti di ricavo derivanti dalla vendita di materiali e/o energia non sono state valorizzate in quanto non incassate dal Comune.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

VAL CAVALLINA SERVIZI SRL

In relazione alle componenti di costo previsionali:

- $CO_{116,TV,a}^{exp}$ e $CO_{116,TF,a}^{exp}$ nelle annualità 2024 e 2025 il gestore Val Cavallina Servizi S.r.l. non ha valorizzato i costi legati ad eventuali incrementi o riduzioni della quantità di rifiuti gestiti, ovvero ad attività aggiuntive o minori, a seguito della nuova qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche come “rifiuti urbani”, o di minori costi legati alla riduzione della quantità di rifiuti gestiti per effetto della scelta di talune utenze non domestiche di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico;
- $CQ_{TV,a}^{exp}$ e $CQ_{TF,a}^{exp}$ nella annualità 2024 il gestore ha valorizzato le componenti previsionali. La voce è riconducibile ai costi incrementali dell’adeguamento della gestione alla regolazione della qualità prevista dall’Autorità. Il gestore non ha valorizzato le componenti previsionali $CQ_{TV,a}^{exp}$ e $CQ_{TF,a}^{exp}$ per l’annualità 2025;
- $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$, per le annualità 2024 e 2025 il gestore non ha valorizzato le componenti di costo previsionale in quanto non sono previste variazioni attese delle caratteristiche del servizio svolto e non sono previsti oneri aggiuntivi relativi al conseguimento di target connessi alle modifiche del perimetro gestionale illustrate nel paragrafo 3.1.1 e all’introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi, o ulteriori, rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, illustrati nel paragrafo 3.1.2.

Costi previsionali		
	ANNO 2024	ANNO 2025
$CQ_{TF,a}^{exp}$	1.080	-

COMUNE DI BORGO DI TERZO

Coerentemente con quanto descritto nei paragrafi precedenti, per le annualità 2024 e 2025 non sono state valorizzate le componenti di natura previsionale COI, CQ e CO116.

3.2.4 Investimenti

VALCAVALLINA SERVIZI SRL

Di seguito è riportato il piano di investimenti pluriennale redatto dalla Società.

ALLEGATO 2

INVESTIMENTI 2024/2025/2026

N.	PIATTAFORMA SANTA MARTINA	2024	2025	2026
2	BARRIERE FONOASSORBENTI	60.000 €		
1	BOX PREFABBRICATO PER DEPOSITO LEGNO	25.000 €		
1	COPERTURA AUTOMATIZZATA BOX LEGNO PREFABBRICATO	25.000 €		
1	TRITURATORE C/O IMPIANTO S.MARTINA COME DA AUT.PROVINCIALE - USATO RIGENERATO	300.000 €		
1	SISTEMA ANTINTRUSIONE	30.000 €		
1	RIFACIMENTO PIAZZALE	60.000 €	60.000 €	60.000 €
1	PESA A PONTE		40.000 €	
1	CARICATORE GOMMATO			210.000 €
	TOTALE	500.000 €	100.000 €	270.000 €

N.	AUTOMEZZI/ATTREZZATURE	2024	2025	2026
3	AUTOCARRI 3,5 ton PERMUTA 13/14/38	150.000 €		
1	RISCATTO COMPATTATORE TELAIO IVECO ATTREZZATURA FAIP TARGA GP452CP	133.000 €		
1	COMPATTATORE PERMUTA N° 05		180.000 €	
1	AUTOCARRO PERMUTA N° 23		45.000 €	
1	SPAZZATRICE SU TELAIO PERMUTA N° 29			180.000 €
1	AUTOCARRO SCARRABILE + GRU A RIPOSO PERMUTA N° 46			180.000 €
1	COMPATTATORE 12 TON. PERMUTA N° 49			160.000 €
	TOTALE	283.000 €	225.000 €	520.000 €

		2024	2025	2026
	TOTALE COMPLESSIVO	783.000 €	325.000 €	790.000 €

COMUNE DI BORGO DI TERZO

Il Comune non ha previsto investimenti per le annualità 2024 e 2025.

3.2.5 *Dati relativi ai costi di capitale*

Il gestore, per entrambe le annualità 2024 e 2025, ha valorizzato le componenti di costo di capitale in conformità alle regole di cui al già richiamato l'articolo 7, comma 2, del MTR-2 aggiornato. Tutti i cespiti inseriti nei costi di capitale sono impiegati e relativi al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

Per la ripartizione dei costi di uso del capitale dei beni ammortizzabili utilizzati in più Comuni serviti dalla Società si è proceduto alla definizione di un driver al fine di ripartire i costi sul singolo Comune servito. I cespiti di imputazione diretta sul singolo Comune sono stati imputati in modo analitico.

In applicazione dell'art.13.6 del MTR-2 aggiornato, dal valore delle immobilizzazioni sono escluse le concessioni ivi inclusi oneri per il rinnovo e la stipula delle medesime.

Gli investimenti realizzati, dalla Società Val Cavallina Servizi S.r.l., fino al 31/12/2020 sono riportati nel foglio "IN_Cespiti_20" e i dati riportati sono i medesimi già inseriti nel foglio speculare del tool MTR-2 2022/2025. Gli investimenti realizzati, dalla Società Val Cavallina Servizi S.r.l., nelle annualità 2021, 2022 e 2023 sono riportati nel foglio "IN_Cespiti_21-22-23". Per tutti gli investimenti realizzati dalla Società non sono state previste variazioni alle vite utili regolatorie (c. 15.5 e c. 15.6 MTR-2) dei cespiti esposti.

La tabella sottostante riporta i costi di capitale del gestore imputati al Comune, così come risultanti dal tool di calcolo predisposto dall'Autorità

Costi uso del capitale		
	ANNO 2024	ANNO 2025
Ammortamenti Amm	5.358	5.501
Remunerazione del capitale investito netto R	2.996	3.320

ALLEGATO 2

Nelle predisposizioni tariffarie relative alle annualità 2022 e 2023 non sono stati anticipati gli effetti derivanti dall'assunzione dei parametri finanziari di cui alla Deliberazione 68/2022/R/RIF, si è proceduto al calcolo del conguaglio relativo all'aggiornamento dei parametri finanziari.

4 Attività di validazione (ETC)

L'Ente territorialmente competente, ha acquisito il PEF "grezzo" proposto dai gestori costituito dalla seguente documentazione predisposta secondo le indicazioni dell'Autorità pro tempore valide:

- il PEF c.d. "grezzo" relativo alla gestione secondo lo schema tipo, compilato dai gestori per le parti di propria competenza;
- la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione c.d. "grezza" che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario e ai sensi dell'articolo 28.3 del MTR-2 deve essere svolta da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale ed a tal fine l'attività di validazione può essere preposta, a seconda dei casi, ad una specifica struttura o ad un'unità organizzativa del medesimo Ente territorialmente competente (ad esempio l'organo di revisione contabile od un ufficio diverso da quello che ha fornito i dati) ovvero un'altra amministrazione territoriale.

Tale controllo consiste nella verifica:

- a. della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b. del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

Il soggetto deputato dal Comune ha quindi proceduto ad effettuare l'attività di validazione del PEF, mediante verifiche circa la corretta attribuzione dei costi, in particolare è stata verificata la rispondenza dei dati economici con le scritture contabili, sui dati trasmessi dai gestori riguardo all'anno a e sui successivi relativi al periodo MTR-2.

A partire dai dati precedentemente descritti l'Ente Territorialmente Competente ha proceduto alle attività di sua competenza, ovvero:

- La ricezione e analisi del PEF "grezzo" da parte dei gestori;
- Definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dall'MTR-2.

Non è stato necessario effettuare le attività compiute ai sensi dell'art. 2 della deliberazione 389/2023 - in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Seconda, n. 7196 del 24 luglio 2023 - al fine di scomputare, dal calcolo tariffario per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, perché non ricadono nel perimetro gestionale dei gestori gli eventuali oneri e i ricavi afferenti o comunque

ALLEGATO 2

attribuibili alle attività di “prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata”.

5 Valutazioni di competenza dell’Ente territorialmente competente (ETC)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L’Ente territorialmente competente allega la seguente tabella riepilogativa del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a), così come risultante prima del limite annuale alla crescita, con riferimento ad entrambe le annualità del biennio 2024-2025, nonché del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell’Allegato 1 *Tool* di calcolo, indicate con $\Sigma T_{max a}$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

	2024	2025
rpi_a	2,70%	2,70%
X_a	0,10%	0,10%
QL_a	0,50%	0,00%
PG_a	0,00%	0,00%
C_{116a}	0,00%	0,00%
CRI_a	6,50%	7,00%
P_a	9,60%	9,60%

	2024	2025
T_a	109.429	112.875
TV_{a-1}	61.393	70.176
TF_{a-1}	30.218	30.230
T_{a-1}	91.611	100.406
T_a / T_{a-1}	1,194	1,124
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	SI	SI

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

L’Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2022), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell’anno a-2 ha individuato i seguenti valori di γ_1 e γ_2 :

% RD (dato 2022)	86%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia _{AVV_RicRD,sc} [R1] (dato 2022)	1,26
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	SODDISFACENTE

ALLEGATO 2

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

	intervallo di riferimento	2024
γ_1	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	-0,1
γ_2	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	-0,075
γ		-0,175
$1+\gamma$		0,825

L'Ente Territorialmente Competente in relazione sulla base delle risultanze del confronto tra il costo unitario effettivo (C_{Ueff}) e il *Benchmark* di riferimento, entrambi relativi all'anno 2022, nonché delle proprie valutazioni sui risultati di raccolta differenziata e di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2, illustra la determinazione della valorizzazione del coefficiente di recupero produttività X .

		$C_{Ueff} > Benchmark$	$C_{Ueff} \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1+\gamma_a$) $\leq 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1+\gamma_a$) $> 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

	intervallo di riferimento	2024
X_a	$X_a = 0,1\%$	0,10%

ALLEGATO 2

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente indica:

	2024	2025
QL_a	0,50%	0,00%
PG_a	0,00%	0,00%

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per entrambe le annualità del biennio 2024-2025 (articolo 4.3 del MTR-2 aggiornato).

5.1.3 Coefficiente $C116$

Nelle annualità 2024 e 2025 non sono stati valorizzati il coefficiente C_{116} e le componenti di natura previsionale CO^{EXP}_{116} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n.116/2020.

5.1.4 Coefficiente CRI

Per entrambe le annualità del biennio 2024-2025 è stato valorizzato il coefficiente CRI per effetto dei maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva dei prezzi dei fattori di produzione.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2 aggiornato, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità, anche attraverso il rimando a precedenti sezioni della relazione di accompagnamento.

5.2.1 Componente previsionale CO_{116}

Nelle annualità 2024 e 2025 non sono stati valorizzati il coefficiente C_{116} e le componenti di natura previsionale CO^{EXP}_{116} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n.116/2020.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Nelle annualità 2024 e 2025 non sono state valorizzate le componenti di natura previsionale CQ in quanto non sono previsti oneri aggiuntivi, variabili e fissi, per l'adeguamento agli standard introdotti dall'Autorità.

5.2.3 Componente previsionale COI

Nelle annualità 2024 e 2025 non sono state valorizzate le componenti di natura previsionale $COI^{exp}_{TV,a}$ e $COI^{exp}_{TF,a}$ in quanto non è previsto l'ampliamento del perimetro gestionale.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto del rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2, 15.3 e 15.4 del MTR-2 aggiornato. La Vita utile regolatoria è definita dalla regolamentazione MTR-2 e non è stata adottata per alcun cespite una vita utile regolatoria né superiore, né inferiore.

ALLEGATO 2

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

5.4.1 Determinazione del fattore *b*

L'Ente territorialmente competente riporta le valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di *sharing* sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (*AR*) in ottica del raggiungimento dei target europei.

La scelta del coefficiente è a tutela dell'utenza finale seppur la gestione risulta efficiente.

	2024	2025
Fattore di sharing b_a	0,60	0,60

5.4.2 Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente indica, sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , il valore di ω nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2 aggiornato.

	2024	2025
Fattore di sharing ω_a	0,10	0,10
Fattore di sharing $b(1+\omega)$	0,66	0,66

5.5 Conguagli

Per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$.

	2024		2025	
	GESTORE	COMUNE	GESTORE	COMUNE
$RC_{totTV,a}$	-	-	-	-
$RC_{totTF,a}$	-936	-	-1.684	-

Tra le componenti a conguaglio non sono previste voci riferite alle annualità pregresse.

Nelle predisposizioni tariffarie relative alle annualità 2022 e 2023 non sono stati anticipati gli effetti derivanti dall'assunzione dei parametri finanziari di cui alla Deliberazione 68/2022/R/RIF, si è proceduto al calcolo del conguaglio relativo all'aggiornamento dei parametri finanziari.

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente ha effettuato le verifiche necessarie in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1 *Tool* di calcolo.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente Territorialmente Competente, avvalendosi della facoltà prevista dall'art.4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2, ha ridotto le componenti di costo ammissibili che non si ritengono di coprire integralmente, così come evidenziate nel foglio IN_Detr 4.6 del_363, assicurando il

ALLEGATO 2

mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, nell'ottica di mantenere i costi del gestore Comune in linea con le gestioni delle annualità precedenti.

Nella tabella seguente sono riassunte le componenti di costo non riconosciute al gestore.

	2024		2025	
	GESTORE	COMUNE	GESTORE	COMUNE
CRT	2.500	-	1.000	-
CRD	2.500	-	2.000	-
CGG	-	1.046	-	1.046
R	-	-	-	11

Il Comune nell'esercizio 2024 e 2025, in qualità di Ente Territorialmente Competente, per il rispetto del limite alla crescita, rinuncia ad una parte dei costi esposti nel PEF. La scelta è stata effettuata in un'ottica di tutela dell'utenza finale.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 aggiornato di rimodulare i conguagli all'interno del biennio 2024-2025 e/o rinviarne il recupero anche successivamente al 2025.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà di rinviare ad esercizi successivi l'eventuale importo eccedente il limite di crescita.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.

5.11 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021.

Relativamente al contributo MIUR l'anno di riferimento del contributo valorizzato nell'Allegato 1 Tool di calcolo è il 2022.

	2024	2025
MIUR	2.368	2.102
Recupero evasione	-	-
Procedure sanzionatorie	-	-
Ulteriori partite	-	-

5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa relativa al valore H.

ALLEGATO 2

Per i valori inseriti nel calcolo sono stati utilizzati i dati reperiti nel consuntivo di gestione del gestore.

Macro Indicatore R1		
R1	1,26	1,26
Calcolo H di partenza		
AR^{aggsc_si}	8.072	
CRD^{aggsc_si}	16.157	
H di partenza	50,0%	
Classe di partenza H	E	
Obiettivi	52,5%	54,5%
Classe obiettivo	D	D

COMUNE DI BORGO DI TERZO (BG)

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO RIFIUTI ANNO 2024-2025

VERBALE DI VALIDAZIONE

(Art. 28.1 Allegato A alla deliberazione 3 AGOSTO 2021 363/2021/R/RIF)

A seguito della predisposizione del Piano Economico Finanziario 2024-2025, elaborato in base alle disposizioni dell'art. 28.1 Allegato A alla deliberazione Delibere ARERA 3 agosto 2021 n.363/2021/R/RIF, 3 agosto 2023 n.389/2023/R/RIF e determina 6 novembre 2023, il sottoscritto Dott. Romano Roberto BENEDETTI, nella sua qualità di revisore dei conti dell'ente che agisce come Ente Territorialmente Competente, procede alla verifica della documentazione prodotta; in particolare provvede ad effettuare le verifiche di seguito indicate:

1. utilizzati nell'elaborazione del Piano Economico Finanziario 2024-2025-;
2. applicazione della metodologia di elaborazione dei dati ricevuti dai gestori;
3. corrispondenza della documentazione prodotta a quanto previsto dalla suddetta deliberazione e richiesta da ARERA.

Avendo ottenuto un riscontro positivo dalle verifiche sopra descritte

DICHIARA VALIDATO

Il Piano Economico Finanziario 2024-2025 del Comune di Borgo di Terzo (BG).

Ai sensi delle vigenti deliberazioni di ARERA in merito, il Piano Economico Finanziario 2024-2025 del Comune di Borgo di Terzo è composto come segue:

1. relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario 2024-2025 per il
2. servizio integrato di gestione dei rifiuti;
3. allegato 1 – Tool ARERA File in excel predisposto da ARERA
4. allegato 2 – Attestazione di veridicità dei dati del Gestore Val Cavallina Servizi e del Gestore Comune di Borgo di Terzo;
5. allegato 3 – Documentazione Comune
6. allegato 4 – Documentazione Gestore

Borgo di Terzo 16/04/2024

Dott. Romano Roberto BENEDETTI
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 1/2023/DTAC

IL/LA SOTTOSCRITTO/A VAVASSORI STEFANO

NATO/A A CALCINATE (BG)

IL 18/09/1964

RESIDENTE IN BORGIO DI TERZO (BG)

VIA CHIOSI, 27

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI BORGIO DI TERZO

AVENTE SEDE LEGALE IN BORGIO DI TERZO VIA NAZIONALE, 30

CODICE FISCALE 00722580164 CODICE ISTAT 016032

TELEFAX 035820830 TELEFONO 035820830

INDIRIZZO E-MAIL INFO@COMUNE.BORGIO-DI-TERZO.BG.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 25/03/2024, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 25/03/2024

IN FEDE



¹ Modello per gli enti in regime di contabilità pubblica.

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 1/2023/DTAC

IL/LA SOTTOSCRITTO/A PAOLO MORETTI _____
NATO/A A BERGAMO _____
IL 30/08/1969 _____
RESIDENTE IN TRESORE BALNEARIO (BG) _____
VIA FRANCESCO SOMAINI, 11 _____
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ VAL CAVALLINA SERVIZI SRL
AVENTE SEDE LEGALE IN TRESORE BALNEARIO VIA PIAZZA SALVO D'ACQUISTO 80
CODICE FISCALE 02544690163 PARTITA IVA 02544690163 _____
TELEFAX __035-4274239 TELEFONO __035-4274231 _____
INDIRIZZO E-MAIL SEGRETERIA.VALCAVALLINASERVIZI@LEGALMAIL.IT _____

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE
DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI
DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI**

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 12/03/2024, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 12/03/2024

IN FEDE
PAOLO MORETTI
FIRMATO DIGITALMENTE

¹ Modello per gli enti in regime di contabilità civilistica.